



REGIONE DEL VENETO



CITTÀ DI  
MOGLIANO VENETO



COMUNE DI  
RICADI

CLASSICO  
SCIENTIFICO  
LINGUISTICO  
SCIENZE UMANE

**Liceo**  
**Statale**

Liceo Statale "G. Berto"  
Mogliano Veneto

**gt**  
ASSOCIAZIONE CULTURALE  
**GIUSEPPE  
BERTO**

## Premio Letterario Giuseppe Berto

### Edizione 2017

#### COMUNICATO STAMPA

#### PREMIO BERTO 2017: LA CINQUINA FINALISTA

**Il vincitore della XXV edizione del Premio sarà proclamato sabato 8 luglio a Mogliano Veneto.**

**Giulia Caminito**, con *La Grande A*, Giunti, **Nicola De Cilia**, con *Uno scandalo bianco*, Rubbettino, **Andrea Inglese**, con *Parigi è un desiderio*, Ponte alle Grazie, **Francesca Manfredi**, con *Un buon posto dove stare*, La nave di Teseo e **Athos Zontini**, *Orfanzia*, Bompiani. E' questa la **cinquina dei finalisti selezionata dalla Giuria del Premio Letterario Giuseppe Berto** per l'edizione 2017.

Una cinquantina le opere prime pervenute, tutte di narrativa, com'è peculiarità del Premio Berto che, in nome dello scrittore "veneto-calabrese", festeggia il suo primo quarto di secolo mantenendo invariata la sua formula di premio riservato esclusivamente a scrittori esordienti, conservando quel ruolo di scopritore di talenti letterari italiani iniziato nel 1988. Presenti tutte le più importanti case editrici italiane, affiancate dal vivace mondo degli editori medio-piccoli.

La Giuria che ha valutato le opere in concorso è presieduta da **Antonio D'Orrico**, critico e giornalista del Corriere della Sera, e formata da **Cristina Benussi**, Università di Trieste, **Enza Del Tedesco**, Università di Trieste, **Giuseppe Lupo**, Università Cattolica del Sacro Cuore Milano e scrittore, **Laura Pariani**, scrittrice, **Stefano Salis**, critico e giornalista del Sole 24 Ore e **Alessandro Zaccuri**, critico, scrittore e giornalista dell'Avvenire.

"Quest'anno al Premio hanno concorso opere caratterizzate da una ricca varietà di richiami culturali – ha commentato **Antonio D'Orrico, Presidente della Giuria** –. Nel complesso elevata la qualità della produzione letteraria ricevuta, con un ampio divario nella formazione degli esordienti: dalle vocazioni solitarie che sfociano in età matura, agli allievi di scuole di scrittura, con un denominatore comune che è il grande investimento sul lavoro della scrittura. Frequente in alcune opere è il percorso di rivedere e indagare ancora sulla storia d'Italia recente, cercando ora di capirla, con gli strumenti dell'indagine letteraria. Così come è presente la dimensione favolosa del mondo coloniale. Finalmente in Italia si comincia a parlare di questo periodo, riuscendo ad avere un rapporto rappacificato con una parte di storia per anni sepolta, il tutto forse favorito anche dall'immigrazione che nel processo del succedersi delle generazioni porta a flussi in direzioni opposte. La globalizzazione indubbiamente aiuta la libertà geografica immaginativa che si respira in più opere. Molto forte l'elemento femminile dei libri in concorso, attestato anche dalla presenza di due autrici nella cinquina che abbiamo selezionato."

Il vincitore sarà proclamato nel corso della **finale che si svolgerà sabato 8 luglio in Piazzetta del Teatro a Mogliano Veneto**. Al vincitore andrà un premio in denaro di 5.000 euro.

L'ultima edizione, svoltasi lo scorso luglio a Ricadi - Capo Vaticano, nella splendida cornice di Casa Berto, è stata vinta dal milanese Sergio Baratto, con la sua opera prima edita da Mondadori, "La steppa".

Associazione Culturale Giuseppe Berto

Piazza Caduti 3/5 - 31021 Mogliano Veneto (TV)

www.giuseppeberto.it - e-mail: infopremio@giuseppeberto.it

Ufficio stampa: Testa & Rizzo Associati - press@giuseppeberto.it

**san  
marco**

SISTEMI VERNICIANTI PER L'EDILIZIA



REGIONE DEL VENETO



CITTÀ DI  
MOGLIANO VENETO



COMUNE DI  
RICADI

CLASSICO  
SCIENTIFICO  
LINGUISTICO  
SCIENZE UMANE

**Liceo Statale "G. Berto"**  
Mogliano Veneto

**gt**  
ASSOCIAZIONE CULTURALE  
**GIUSEPPE  
BERTO**

## Premio Letterario Giuseppe Berto

### Edizione 2017

La XXV edizione del Premio è promossa da un Comitato promotore formato dall'Associazione Culturale Giuseppe Berto, cui partecipano Emanuela ed Antonia Berto, moglie e figlia, i Comuni di Mogliano Veneto e Ricadi, la Regione Veneto, con la collaborazione del Liceo Statale "Giuseppe Berto" di Mogliano Veneto e con il contributo economico del Colorificio San Marco, azienda globale dal cuore moglianese, legata al Premio fin dal suo debutto.

“Accogliere a Mogliano Veneto il Premio Berto – ha dichiarato **Carola Arena, Sindaco di Mogliano Veneto** – è sempre motivo di immensa soddisfazione e orgoglio per la nostra città. Questo evento, al quale la cittadinanza partecipa ad ogni edizione con gran entusiasmo, rappresenta per la nostra Amministrazione una manifestazione di altissimo valore culturale per il ricordo di uno scrittore che ha lasciato il segno nella letteratura, un autore ancora oggi molto amato e letto. Per questo continuiamo, con determinazione, a sostenere il suo percorso, consapevoli che il Premio Berto e la memoria della figura intellettuale al quale è intitolato siano un punto di riferimento per le giovani generazioni e i futuri nomi di successo della scrittura.”

“Supportare le arti è una vocazione naturale per **Colorificio San Marco** – spiega **Federico Geremia**–. Siamo orgogliosi di continuare a dare il nostro contributo a questo importante premio letterario, trampolino di lancio per giovani talenti che abbiamo sostenuto sin dall'inizio e che ormai è un punto di riferimento a livello nazionale”.

#### La cinquina: le motivazioni della Giuria

##### **Giulia Caminito, *La Grande A*, Giunti, Firenze**

Ispirato a ricordi di famiglia, il romanzo *La Grande A* di Giulia Caminito è storia di italiani costretti a emigrare e nel contempo confronto tra due donne fuori dal comune, che cercano la propria realizzazione lontano dagli schemi ristretti dell'educazione ricevuta tra gli inizi del Novecento e l'epoca fascista. Alla prima, Adi, madre dura e intraprendente, interessa la concretezza economica trafficando con camion e alcolici; Giadina, la figlia, aspira invece a una felicità sentimentale. L'Eldorado di meraviglie rappresentato dall'Africa apre ad entrambe una diversa porta dei sogni.

##### **Nicola De Cilia, *Uno scandalo bianco*, Rubbettino, Catanzaro**

È una storia di una vita politica di provincia esemplare per comprendere il passato che si proietta sul presente, mettendo in dubbio valori privati e pubblici. La scrittura si piega a seguire la cronaca e ad entrare negli spazi intimi nel gioco complesso di nascondimenti e rivelazioni.

Associazione Culturale Giuseppe Berto

Piazza Caduti 3/5 - 31021 Mogliano Veneto (TV)

www.giuseppeberto.it - e-mail: infopremio@giuseppeberto.it

Ufficio stampa: Testa & Rizzo Associati - press@giuseppeberto.it

**san  
marco**

SISTEMI VERNICIANTI PER L'EDILIZIA



REGIONE DEL VENETO



CITTÀ DI  
MOGLIANO VENETO



COMUNE DI  
RICADI

CLASSICO  
SCIENTIFICO  
LINGUISTICO  
SCIENZE UMANE

Liceo  
Statale  
"G. Berto"

Mogliano Veneto

gt  
ASSOCIAZIONE CULTURALE  
GIUSEPPE  
BERTO

## Premio Letterario Giuseppe Berto Edizione 2017

### **Andrea Inglese, *Parigi è un desiderio*, Ponte alle Grazie, Milano**

*Parigi è un desiderio* di Andrea Inglese è l'inseguimento di un fantasma. Di una città iperletteraria e piena di storie e personaggi, che si inseguono e si riprendono, accompagnano la Storia e le storie, di ciascuno dei protagonisti.

Nella storia di Andy, che fin da piccolo ha sognato Parigi, scorrono i temi del grande Novecento letterario, ovviamente filtrati da una vicenda personale. Una inesausta costruzione di miti giovanili che sono destinati a crollare, e l'arrivo di una maturità, con la nascita della figlia, epilogo del romanzo, sono il centro di una narrazione densa e inquieta, con una scrittura perennemente tesa, percussiva e razioscinante, capace di alternare con incredibile coerenza avventure picaresche e ragionamenti incisivi. Con la colta ironia di chi verifica talora la comica insensatezza delle cose e la natura mai del tutto chiara, mai del tutto autentica dell'essere umano.

### **Francesca Manfredi, *Un buon posto dove stare*, La nave di Teseo, Milano**

La scrittura di Francesca Manfredi è asciutta, concisa, sofisticatamente elementare. Il fraseggio è breve, essenziale, il battito del periodo secco, il lessico quasi del parlato. La parola, d'altronde, qui è strumento di reticenza, spinta in fondo a un movimento interiore pieno di silenzio, dove a risuonare è l'eco del non detto. La narrazione si concentra in dettagli minimi, in movimenti d'atmosfera che infine conferiscono all'apparente banalità di un episodio i significati di una recondita e misteriosa agnizione. Nella cronotipicità di questi racconti ci sembra di riconoscere l'orizzontalità di Carver e la verticalità dei Sillabari parisiensi: proprio come in essi il narratore ferma il tempo del racconto, ne dilata il presente tra la fuga ellittica del passato e del futuro, cosicché nella retina dello sguardo del personaggio - e del nostro - resti impressionata una delle molteplici figurine che girano dentro la lanterna magica della vita. Undici racconti che, pur nella loro autonomia, costruiscono un macro racconto, tenuti insieme dalla logica cogente di un'intimissima educazione sentimentale, inevitabile e precaria. L'arco narrativo della vicenda resta infatti coraggiosamente sospeso, non ci consente lo sguardo lungo, retrospettivo, della fine: si arresta piuttosto come un ponte aggettante su acque correnti, di cui non vediamo la sponda.

### **Athos Zontini, *Orfanzia*, Bompiani, Milano**

È un libro coraggioso fin dal titolo perché l'autore inventa un termine inesistente in cui si coniuga il tema della solitudine rispetto ai genitori con il tema della crescita. Divertente, leggero, ironico, *Orfanzia* ha il pregio di essere una favola oscura e un romanzo di incomprensioni tra generazioni diverse.

Mogliano Veneto, 17 giugno 2017

Ufficio Stampa Premio Letterario Giuseppe Berto

**Testa&RizzoAssociati**

Cristina Testa – mob. +39 338 1576909 – e-mail: [testa@testaerizzoassociati.it](mailto:testa@testaerizzoassociati.it)

Sebastiano Rizzo – mob. +39 335 6985299 – e-mail: [rizzo@testaerizzoassociati.it](mailto:rizzo@testaerizzoassociati.it)

Associazione Culturale Giuseppe Berto

Piazza Caduti 3/5 - 31021 Mogliano Veneto (TV)

[www.giuseppeberto.it](http://www.giuseppeberto.it) - e-mail: [infopremio@giuseppeberto.it](mailto:infopremio@giuseppeberto.it)

Ufficio stampa: Testa & Rizzo Associati - [press@giuseppeberto.it](mailto:press@giuseppeberto.it)

**san  
marco**  
SISTEMI VERNICIANTI PER L'EDILIZIA



REGIONE DEL VENETO



CITTÀ DI  
MOGLIANO VENETO



COMUNE DI  
RICADI

CLASSICO  
SCIENTIFICO  
LINGUISTICO  
SCIENZE UMANE

**Liceo**  
**Statale**

Liceo Statale "G. Berto"  
Mogliano Veneto

**gt**  
ASSOCIAZIONE CULTURALE  
**GIUSEPPE  
BERTO**

## Premio Letterario Giuseppe Berto

### Edizione 2017

#### I 25 ANNI DEL PREMIO BERTO

Il Premio Berto, nato nel 1988 su iniziativa di un gruppo di amici ed estimatori, critici illustri come Giancarlo Vigorelli, Michel David, Cesare De Michelis, scrittori come Dante Troisi e Gaetano Tumiati (questi ultimi avevano condiviso con Berto oltre due anni di prigionia in Texas durante la seconda guerra mondiale), ha raggiunto le 22 edizioni tra il 1988 e il 2010 e dopo una pausa è stato rilanciato nel 2014 in occasione del centenario della nascita dello scrittore moglianese e ripreso nel 2015. Il Premio è stato trampolino di lancio per alcuni dei più bei talenti della letteratura contemporanea, tra cui Paola Capriolo con *La grande Eulalia* (1988), Michele Mari con *Di bestia in bestia* (1989), Luca Doninelli con *I due fratelli* (1990), Paolo Maurensig con *La variante di Lüneburg* (1993), Francesco Piccolo con *Storie di primogeniti e figli unici* (1997), Elena Stancanelli con *Benzina* (1999), Giuseppe Lupo con *L'americano di Celenne* (2001), Antonia Arslan con *La masseria delle allodole* (2004), Francesco Pecoraro con *Dove credi di andare* (2007).

#### GIUSEPPE BERTO

**Giuseppe Berto nasce a Mogliano Veneto (Treviso) il 27 dicembre 1914**, secondo di cinque figli, da un maresciallo dei carabinieri in congedo. Compiuti gli studi liceali nel locale collegio dei Salesiani e nel Liceo di Treviso, si iscrive alla Facoltà di Lettere dell'Università di Padova, e studia con maestri quali Concetto Marchesi e Manara Valgimigli.

E' nel 1943 durante la prigionia nel campo di internati in Texas che Berto inizia a scrivere. Ha come compagni di prigionia Dante Troisi, Gaetano Tumiati e Alberto Burri, che lo incoraggiano a scrivere nella rivista "Argomenti". Lì compone ***Le opere di Dio e Il cielo è rosso***; quest'ultimo romanzo, pubblicato da Longanesi nel 1947, su segnalazione di Giovanni Comisso, diviene rapidamente un successo internazionale dopo aver vinto nel 1948 il Premio Firenze. Escono, poi, nel 1948 ***Le opere di Dio***, e nel 1951 ***Il brigante***.

Trasferitosi a Roma, comincia a lavorare per il cinema: in questo periodo escono nel 1955 ***Guerra in camicia nera*** e nel 1963 il volume di racconti ***Un po' di successo***.

Berto nel 1958 cade in una grave forma di nevrosi, ne uscirà dopo tre anni di analisi quando compone ***Il male oscuro***, che vince contemporaneamente nel 1964 il Premio Viareggio e il Premio Campiello. Si aggiungono poi il dramma ***L'uomo e la sua morte*** (1963), ***La Fantarca*** (1964), e il romanzo ***La cosa buffa*** (1966). Nel 1971 scrive il pamphlet ***Modesta proposta per prevenire*** e il lavoro teatrale ***Anonimo Veneziano***, ripubblicato come romanzo nel 1976. Con la favola ecologica ***Oh, Serafina!*** vince nel 1974 il Premio Bancarella. Dal dramma ***La passione secondo noi stessi***, Berto matura l'idea portante del suo ultimo libro ***La gloria*** del 1978.

**Si spegne a Roma il 1° novembre 1978. E' sepolto a Capo Vaticano.**

Pubblicate, postume, le seguenti opere: ***Colloqui col cane*** edito da Marsilio nel 1986; sempre della Marsilio ***La colonna Feletti. Racconti di guerra e prigionia*** usciti nel 1987; del 2003 ***Il mare dove nascono i miti*** edito da Monteleone e, pubblicata dalla medesima casa editrice, la raccolta di scritti dal titolo ***Giuseppe Berto – Critiche cinematografiche 1957-1958***, volume in cui sono riunite le recensioni cinematografiche di Berto di quegli anni. Ultima opera pubblicata, nel 2013, ***L'elogio della vanità***, edita da Settecolori.

Associazione Culturale Giuseppe Berto

Piazza Caduti 3/5 - 31021 Mogliano Veneto (TV)

www.giuseppeberto.it - e-mail: infopremio@giuseppeberto.it

Ufficio stampa: Testa & Rizzo Associati - press@giuseppeberto.it

**san  
marco**  
SISTEMI VERNICIANTI PER L'EDILIZIA